

## TORNATA DEL 3 DICEMBRE 1869

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE AVVOCATO CAIROLI

**SOMMARIO.** *Atti diversi. = Votazione per la nomina della Commissione incaricata di esaminare i decreti registrati con riserva dalla Corte de' conti. = Relazione di petizioni — Petizione di vari possidenti della provincia di Ferrara: Scismit-Doda, Mordini, ministro, Michelini, Valerio, Sineo, Sebastiani, relatore — Petizione di Giuseppe Maddaloni, già giudice di Gran Corte civile e commissario di polizia a Napoli — Lettura di un decreto del 1865 con cui è revocata la destituzione del presidente della Gran Corte criminale di Napoli, Angiolillo Raffaele — Osservazioni, censure e proposte dei deputati Comin, Melchiorre, relatore, Sineo, Nicotera, Bargoni, ministro, Deflippo e Lazzaro — Il documento è inviato al Comitato privato — Petizione degli istituti pii del Veneto per la sostituzione della tassa di manomorta a quella equivalente: Morpurgo, Minghetti, ministro, Finali, Sebastiani, relatore — Petizione per l'aggregazione del comune di Santa Maria di Licodia al mandamento di Biancavilla: Maiorana Calatabiano, Melchiorre, Nicotera, Minghetti, ministro, Sineo, Sebastiani, relatore.*

La seduta è aperta alle ore 2 pomeridiane.

**LANCIA DI BROLO**, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente, il quale è approvato.

**GRAVINA**, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

12,745. I direttori delle società anonime degli *omnibus* di Torino e di Milano chiedono che la tassa sulle vetture pubbliche di prima categoria, in quanto riguarda gli *omnibus* facienti servizio interno delle città, sia abolita e che dessi vengano esonerati dal pagamento degli arretrati.

12,746. 33 cittadini di Manfredonia domandano la restituzione delle somme indebitamente ritenute a titolo di tassa per la ricchezza mobile sulle loro pensioni dal luglio 1866.

### ATTI DIVERSI.

**FANO.** Chiedo di parlare sul sunto delle petizioni.

Propongo che la petizione 12,745 della società degli *omnibus* di Milano, di Firenze e di Torino sia dichiarata d'urgenza.

(È dichiarata d'urgenza.)

**PETRONE.** Prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione che porta il numero 12,746. In essa taluni pensionisti di Manfredonia reclamano perchè sia loro restituita la somma pagata indebitamente per la tassa di ricchezza mobile sulle loro pensioni, e

si rivolgono per ciò alla rappresentanza nazionale affinchè faccia loro rendere giustizia dal Ministero.

(È dichiarata di urgenza.)

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Alippi.

**ALIPPI.** Prima, secondo l'ordine del giorno, è oggi la nomina della Commissione incaricata di esaminare i decreti registrati con riserva dalla Corte dei conti. Io propongo alla Camera che voglia deferirla all'onorevole nostro presidente.

**PRESIDENTE.** Osservo però all'onorevole Alippi che, per interpellare la Camera sulla di lui proposta, desidererei che essa fosse più in numero. Bisogna aspettare.

**COMIN.** Aspettiamo un poco.

**MASSARI G.** Scusi, signor presidente, la sua osservazione è giusta ed opportuna, ma farò riflettere all'onorevole preopinante che non c'è mai stata la consuetudine nella Camera di deferire la nomina di Commissioni permanenti al presidente.

Faccio questa dichiarazione nell'interesse del mantenimento delle nostre tradizioni, e non la faccio certo per mancanza di fiducia verso l'egregio e simpatico personaggio che presiede l'Assemblea in questo momento.

**PRESIDENTE.** Sta bene. Si procederà all'appello nominale per la nomina della Commissione incaricata di esaminare i decreti registrati con riserva dalla Corte dei conti.

(Dopo breve pausa segue la votazione.)

Si lascerà aperta l'urna pei deputati che non hanno ancora votato.